

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 200 DEL 29/10/2015

OGGETTO : Attivazione procedure per individuazione nuovo istituto cassiere dell'Ente camerale per il periodo dall'1.1.2016 al 31.12.2019 CIG N. 64498887F3

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E STUDI

- Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;
- Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;
- Visto l'atto del Consiglio n. 98/221 del 22/12/2014 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2015 nonché il budget economico per il triennio 2015- 2017;
- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 16/1/2015 e successive modifiche ed integrazioni con le quali si è provveduto all'assegnazione del budget direzionale ai Dirigenti,
- Viste le disposizioni di cui alla legge 19, in vigore dal 28/11/2012, che ha imposto alle P.A., ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- Vista la delibera di Giunta n. 1/6 del 30/1/2015 con cui è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 – 2017 nel cui ambito :
 - a) sono state individuate le misure obbligatorie e facoltative prevedendo, come obbligatorie, la formazione, la rotazione del personale, il codice di comportamento e la trasparenza;
 - b) è stato approvato il codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 prevedendo regole compartimentali specifiche e differenziate a seconda delle aree di competenza e calibrate sulle specifiche professionalità;
- Preso atto di quanto previsto dall'art. 1 comma 4 – del suddetto Codice di comportamento che stabilisce come “ Le disposizioni del presente codice e del codice generale si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione, come indicato all'art. 2 – comma 3 – del codice generale approvato con il suddetto DPR 62/2013;
- Visto l'art. 1 commi dal 391 al 394 della legge 190/2014 che ha incluso, a decorrere dall'1.2.2015, le Camere di Commercio nell'elenco delle amministrazioni soggette alla disciplina della Tesoreria unica di cui alla legge 720/1984;

- Visto, al riguardo, il Decreto Ministeriale 4/8/2009 con cui sono state diramate le “Nuove modalità di regolamento telematico dei rapporti tra tesorieri e cassieri degli Enti ed organismi di cui alla tabella A allegata alla *legge 29 ottobre 1984, n. 720*, e la Tesoreria dello Stato”;
- Viste le circolari della Ragioneria Generale dello Stato emanate al riguardo ed, in particolare, la circolare n. 11/2012;
- Atteso che il prossimo 31.12.2015 verrà a scadere la convenzione stipulata con la Banca di Credito Cooperativo di Roma, a seguito di apposita gara, per la gestione del servizio di cassa dell’Ente camerale per il quinquennio 2011-2015;
- Viste le disposizioni di cui all’art. 41 del DPR254/2005 in cui viene esplicitato che “il servizio di cassa è affidato, previa apposita gara, ad istituti di credito secondo la vigente normativa”;
- Viste le disposizioni di cui al D. Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Visto che il servizio di cassa della Camera di Commercio rientra nella disciplina di cui all’art. 30 del D. Lgs 163/2006 “concessione di servizi”;
- Visto il DPR 207/2010 con il quale è stato emanato il “Regolamento” attuativo del D. Lgs 163/2006;
- Viste le disposizioni di cui all’art. 47 del DPR 254/2005 in cui viene esplicitato che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del Dirigente dell’area economica finanziaria;
- Viste le disposizioni di cui all’art. 46 del DPR 254/2005 che disciplina le procedure per la scelta del contraente nonché le disposizioni di cui all’art. 11 del D. Lgs 163/2006;
- Atteso che secondo quanto previsto dall’art. 11 del D. Lgs 163/2006 comma 2 “ le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” ; comma 3 “La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l’individuazione dei soggetti offerenti “ e comma 4 “Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l’aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente”;
- Viste in particolare le disposizioni di cui agli art. 3 e 54 e seguenti del D. Lgs 163/2006 che individua le tipologie di procedure da seguire per la scelta dei contraenti;
- Visti gli art. 81 sui criteri per la scelta dell’offerta migliore e l’art. 83 sui criteri per la valutazione “dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;
- Visto il vigente regolamento camerale sulle sponsorizzazioni di cui all’atto del Consiglio del 22.7.2010;

- Considerato che sulla base di quanto previsto dall'art. 4 suddetto regolamento la scelta dello "sponsor" è effettuata, nel caso in cui il contratto di sponsorizzazione accede ad un contratto principale di acquisto di beni e/o di servizi, secondo le normative vigenti in materia per la fornitura del bene e/o servizio;
- Viste le disposizioni di cui all'art. 26 del D. Lgs 163/2006 riguardanti i "contratti di sponsorizzazione";
- Considerato che nel caso di specie i servizi che verranno resi allo sponsor verranno gestiti direttamente dall'Ente camerale e quindi sempre nell'ambito delle disposizioni di cui al decreto 163/2006;
- Viste le disposizioni di cui all'art. 38 del DPR 254/2005 riguardante i compiti e le funzioni del "Provveditorato";
- Viste le disposizioni di cui all'art. 72 – comma 5 – del DPR 254/2005 in cui viene esplicitato che il servizio di cassa delle Aziende Speciali è di norma espletato dall'istituto bancario che effettua il servizio di cassa per l'Ente camerale;

DETERMINA

- a) Di attivare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 – 11 -55 del D. Lgs 163/2006 - una procedura aperta a per la scelta del nuovo istituto cassiere dell'Ente camerale e per il servizio di cassa della Azienda speciale Ce.f.a.s. **per il periodo 2016-2019 previa pubblicazione di apposito bando;**
- b) di stabilire che la scelta del contraente verrà effettuata sulla **base dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti dei seguenti criteri di valutazione e sulla base delle corrispondenti ponderazione:

Criteri	Parametri	Punteggio
Criteri tecnico organizzativi	n. contratti di servizi analoghi anche in ambito di tesoreria unica nell'ultimo triennio	10
	tempi di evasione mandato informatico	5
	Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008	6
	Totale	21
Criteri economici	tasso creditore su disponibilità di cassa	12
	tasso debitore su anticipazioni di cassa	25
	oneri a carico beneficiari dei pagamenti della CCIAA	5
	Sponsorizzazioni	10
	Valuta applicata alle operazioni di incasso	3
	Commissione su polizze fideiussorie	8
	Commissione su transato tramite carte di credito/pagobancomat	3

	Canone fisso annuale su carte di credito aziendali	3
	Progetto per iniziative /attività a supporto delle imprese del territorio	10
	Totale	79

- c) di approvare a tal fine i seguenti documenti allegati al presente provvedimento quale parte integrante:
- 1) Disciplinare di Gara;
 - 2) Convenzione
 - 3) Allegato A) Istanza di partecipazione
 - 4) Allegato A2) Dichiarazione requisiti ex art.36 D.lgvo163/2006
 - 5) Allegato B) Offerta Tecnica
 - 6) Allegato C) Offerta economica

di dare mandato al Provveditore di attivarsi per la pubblicazione di un avviso sul portale camerale e sulla Gazzetta Ufficiale Parte I – V Serie Speciale (Bandi Gara ecc) secondo i modelli acquisiti agli atti istruttori;

- d) di stabilire che le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno 24/11/2015;**
- e) di procedere, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina della Commissione deputata all'esame delle offerte medesime;
 - f) di stabilire che le offerte verranno esaminate il giorno 26/11/2015 alle ore 9,00 presso la sede camerale e che eventuali rinvii saranno comunicati, tramite avviso sul sito camerale, almeno 24 ore prima della data fissata.
 - g) Di stabilire che l'avviso di gara sia pubblicato sulla G.U. – serie speciale contratti pubblici nonché sul sito web della Camera – sezione trasparenza – gare appalto;
 - h) Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere alla quantificazione degli oneri di pubblicazione che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 66 e 124 del D. Lgs 163/2006, dovranno essere rimborsati entro 60 giorni dall'aggiudicatario della convenzione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Federica GHITARRARI)

Allegato A) al DISCIPLINARE DI GARA

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000**

**Alla Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Roma
Ufficio Protocollo
Via Fratelli Rosselli n. 4
01100 – VITERBO**

**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di cassa della Camera
di Commercio di Viterbo.
CIG: 64498887F3**

Il/la sottoscritto/a

nato/a a Prov.(.....) il/...../.....

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

legale rappresentante

procuratore

della Banca

con sede in (CITTÀ)..... (PROVINCIA).....

Via/P.zza C.A.P.

Telefono Fax

Codice Fiscale n.- Partita IVA n.

oppure, per le succursali di Banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica:

con succursale in (CITTÀ)..... (PROVINCIA).....

Via/P.zza C.A.P.

Telefono Fax

Codice Fiscale n.- Partita IVA n.

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto come:

impresa singola;

oppure

capogruppo di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE già costituito fra le imprese

oppure

da costituirsi fra le imprese

oppure

mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE già costituito fra le imprese

(mandataria)

(mandante)

(mandante)

oppure

da costituirsi fra le imprese

(mandataria)

(mandante)

(mandante)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

– che la Banca è autorizzata dalla Banca d'Italia a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 385/1993 ed è iscritta al N° dell'albo istituito ai sensi dell'articolo 13 del citato decreto;

oppure, nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea:

– che la Banca ha adempiuto alla disciplina dell'attività autorizzata nello Stato italiano, secondo il disposto dell'art. 16 comma 3 del D. Lgs. 385/1993;

– che non sussistono, in capo agli amministratori dell'Istituto, condizioni ostative a svolgere funzioni di amministrazione e direzione presso le banche, secondo le previsioni di cui al D.M. 161/1998;

– che la Banca non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e cioè nel dettaglio:

1. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. Lgs. 159/2011;

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso mandato di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45 direttiva CE 2004/18;

(N.B.: le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nonché dal direttore tecnico, se quest'ultima figura è presente e, nel caso di società con socio unico o con meno di quattro soci, dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza. Esse devono anche indicare le eventuali condanne per le quali i soggetti in questione abbiano beneficiato della non menzione)

4. che nei riguardi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non sussistono le medesime cause di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 lett. c) del Codice, ovvero che, in caso contrario, la Banca può dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

5. che l'Istituto non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990, ovvero che è decorso più di un anno dall'accertamento della violazione e che questa è stata rimossa;

6. che la Banca non ha commesso gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
7. che la Banca non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale;
8. che l'Istituto non ha commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito);
9. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non risulta a carico della Banca l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici per aver reso false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
10. che l'Istituto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
11. che la Banca è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 68/1999, **ovvero** che essa non si trova in condizione di assoggettabilità agli obblighi derivanti dalla citata Legge, **ovvero** di aver presentato richiesta di esonero parziale al competente servizio, ai sensi del D.M. 357/2000;
12. che nei confronti della Banca non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, non è stata emessa nei propri confronti alcuna richiesta di rinvio a giudizio per non aver denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi della L. 203/1991;
oppure
che ricorrono i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della L. 689/1981;

(N.B.: la dichiarazione di cui al punto 13 deve essere resa da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nonché dal direttore tecnico, se quest'ultima figura è presente e, nel caso di società con socio unico o con meno di quattro soci, dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza.)

14. che l'Istituto non si trova, rispetto a un altro partecipante alla procedura in oggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

oppure

che la Banca non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 c.c. e che ha formulato autonomamente l'offerta;

oppure

che la Banca è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 c.c., e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta. Si allega pertanto la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta (*N.B. inserire la predetta documentazione in separata busta chiusa*);

15. che l'Istituto non si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. 383/2001

oppure

che l'Istituto si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. 383/2001 e che il periodo di emersione si è concluso prima della pubblicazione del bando di gara;

16. che la Banca ha correttamente eseguito, negli esercizi relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 i seguenti contratti per servizi di cassa stipulati con le seguenti Amministrazioni, per una movimentazione complessiva annua (somma dei mandati e delle reversali) pari o superiore a Euro 15.000.000,00 (QUINDICIMILIONI/00) (*elencare le Pubbliche Amministrazioni destinatarie dei servizi e il volume annuo di movimentazioni effettuate per ciascun Ente*);

N.B. Nel caso di raggruppamenti e consorzi costituiti o costituendi, il requisito relativo alla movimentazione annua è valutato cumulativamente, tenendo conto della sommatoria delle movimentazioni effettuate dalle singole Banche raggruppate o consorziate. La capogruppo o mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura maggioritaria.

17. che la Banca esercita la propria attività nel territorio del Comune di Viterbo, nel quale è presente almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori,

ovvero

che assume l'impegno, in caso di assegnazione della concessione, ad approntare l'attivazione di una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori nel Comune di Viterbo per la data di inizio del servizio e a mantenerne l'operatività per l'intera durata della convenzione;

18. che l'Istituto è in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con modalità riconosciute dagli istituti di credito (rif. Circolare ABI n. 80 del 29.12.2003 e s.m.i.), ovvero che si impegna all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio.

19. che la Banca è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di al numero REA ed è in regola con il pagamento del diritto annuale;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti alla UE si indichino gli estremi di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza)

20. che l'Istituto mantiene regolari posizioni previdenziali e assicurative presso la/le sede/i INPS di Città
Prov. Numero di matricola e presso la/le sede/i
INAIL di Città
Prov. Codice ditta

21. che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente secondo il domicilio fiscale della Banca è il seguente:
.....;

22. che ai dipendenti dell'Istituto è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore;

23. **(dichiarazione da rendere nel solo caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006)**: che la Banca (o consorzio o R.T.I.) si avvale dei requisiti economico-finanziari e/o tecnico-organizzativi messi a disposizione a proprio favore dal seguente soggetto ausiliario e a tal fine allega alla presente dichiarazione tutta la documentazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice:

Ragione sociale
Sede legale (indirizzo completo)
.....

Codice Fiscale

Iscrizione nel Registro Imprese di Numero REA
.....

24. di possedere la piena ed esatta cognizione di tutti gli elaborati e documenti di gara, così come resi accessibili sul sito della stazione appaltante, ivi compresi il Disciplinare e lo Schema di convenzione, e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna;

25. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche; a tal fine l'Istituto comunicherà alla Camera, pena la nullità assoluta del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente sul quale saranno eseguite le transazioni relative al contratto stesso, nonché le generalità e il codice fiscale della persona o delle persone autorizzate a operare su di esso in rappresentanza dell'Istituto stesso;

26. che nell'offerta **sono/non sono** contenute informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali e che, pertanto, devono essere escluse dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Codice (*in caso affermativo, comprovare opportunamente la dichiarazione*);
27. che l'Istituto è in regola con quanto previsto dalla D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e che si impegna ad adottare tutti i necessari accorgimenti tecnici e organizzativi diretti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e di tutti coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo nonché dei fruitori del servizio oggetto della concessione;
28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
29. di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e, altresì, che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

(Dichiarazioni da rendere in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006)

- che le parti del servizio che saranno eseguite dai componenti del R.T.I./consorzio in caso di aggiudicazione sono così ripartite:

_____ (mandataria/capogruppo)	_____ % (in misura maggioritaria)
_____ (mandante)	_____ %
_____ (mandante)	_____ %

(in caso di R.T.I./consorzio non ancora costituito)

- che, in caso di affidamento della concessione, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento/consorzio conferiranno mandato collettivo speciale alla Banca _____, qualificata mandataria/capogruppo, la quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

(in caso di consorzio stabile di cui agli artt. 34 comma 1 lett c) e 36 del Codice)

- che il consorzio concorre per i seguenti consorziati

COMUNICA

ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del D.Lgs. 163/2006, che il domicilio eletto per l'inoltro delle comunicazioni inerenti la procedura in oggetto è il seguente:

Città Prov.

Indirizzo CAP

Telefono Fax

E-mail

PEC

Allega:

1. Fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità
2. Eventuale procura

Luogo e data

**Il/I Legale/i Rappresentante/i
(ovvero Procuratore/i)**

.....
(timbro e firma)

.....

.....

Allegato A2) al DISCIPLINARE DI GARA

MODELLO - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ”

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- **di consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;**
- **di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;**
- **di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;**
- **del socio di maggioranza con meno di quattro soci, nel caso in cui detto socio sia una società di capitali.**

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della convenzione per il servizio di cassa della Camera di Commercio di Viterbo e della propria Azienda Speciale Ce.f.a.s. per il periodo 1/1/2016 – 31/12/2019 - **CIG 64498887F3**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....
dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

- L'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- **in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

-
-
-
- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____
sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i
seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di
applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per
i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____
non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto
penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su
richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

NB: *inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.*

il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

**Alla Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Viterbo
Via Fratelli Rosselli n. 4
01100 VITERBO**

OFFERTA TECNICA

**OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di cassa della
Camera di Commercio di Viterbo e dell'azienda speciale Ce.f.a.s.**

CIG 64498887F3

Il/la sottoscritto/a

nato/a a Prov.(.....) il/...../.....

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

legale rappresentante

procuratore

della Banca

.....

Codice Fiscale

partecipante alla procedura in oggetto come:

- impresa singola
- R.T.I./consorzio già costituito
- R.T.I./consorzio da costituirsi
- Consorzio stabile

DICHIARA

- di aver stipulato n. contratti di servizi analoghi , anche in ambito di tesoreria
unica nell'ultimo triennio

- n. 25 contratti ed oltre
- Da n. 19 a n. 24 contratti
- Da n. 13 a n. 18 contratti

- Da n. 7 a n. 12 contratti
- Da 1 a n. 6 contratti
- nessun servizio

- che i tempi di evasione del mandato informatico saranno

- stesso giorno della consegna della distinta
 - dal 1 al 2 gg. successivo alla consegna
 - dal 3 al 4 gg. successivo alla consegna
 - oltre il 4[^] giorno successivo alla consegna
- di essere in possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativa al servizio di tesoreria e cassa a favore di Enti della pubblica amministrazione

Luogo e Data _____

**Il/Il Legale/i Rappresentante/i
(ovvero Procuratore/i)**

.....
(timbro e firma)
.....
.....

N.B.

- 1) In caso di offerta presentata da impresa singola, R.T.I. o consorzio già costituiti o consorzio stabile, il documento deve essere sottoscritto da soggetto munito dei poteri di legale rappresentanza
- 2) In caso di offerta presentata da R.T.I. o consorzio non ancora costituiti, il documento deve essere sottoscritto da tutti i soggetti muniti dei poteri di legale rappresentanza di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande
- 3) Qualora vi sia discrepanza tra i valori numerici espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno ritenuti validi questi ultimi
- 4) L'offerta deve essere corredata da fotocopia in carta libera del documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori

Allegato C) al DISCIPLINARE DI GARA

Alla Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Viterbo
Via Fratelli Rosselli n. 4
01100 VITERBO

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di cassa della Camera di Commercio di Viterbo e dell'azienda speciale Ce.f.a.s.

CIG 64498887F3

Il/la sottoscritto/a

nato/a a Prov.(.....) il/...../.....

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

legale rappresentante

procuratore

della Banca

.....
Codice Fiscale

partecipante alla procedura in oggetto come:

- impresa singola
- R.T.I./consorzio già costituito
- R.T.I./consorzio da costituirsi
- Consorzio stabile

DICHIARA

- che il soggetto economico da egli rappresentato è disposto ad assumere in concessione il servizio di cassa della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo a titolo interamente gratuito, con il rimborso delle sole spese di gestione documentate;
- che l'offerta avrà validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la sua presentazione;

- **che nel dettaglio l'offerta è composta dalle seguenti voci:**

1) Tasso di interesse creditore applicato sulle eventuali giacenze di cassa non rientranti nel regime della tesoreria unica:

punti (frazione di punto) di scostamento (spread) rispetto al tasso Euribor a 3 mesi base 360 riferito alla media del mese precedente, come rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu/>

(indicare due cifre decimali e far precedere il valore dal segno positivo/negativo)

In cifre

In lettere

2) Tasso di interesse debitore applicato sulle anticipazioni di cassa da erogare a richiesta della Camera:

punti (frazione di punto) di scostamento (spread) rispetto al tasso Euribor a 3 mesi base 360 riferito alla media del mese precedente, come rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu/>

(indicare due cifre decimali e far precedere il valore dal segno positivo/negativo)

In cifre

In lettere

3) Commissioni a carico dei beneficiari di mandati di pagamento emessi dalla Camera di Commercio di Viterbo:

(indicare due cifre decimali e far precedere il valore dal segno positivo/negativo)

Con conti correnti presso Istituto Cassiere

In cifre

In lettere

Con conti correnti presso altri istituti di credito

In cifre

In lettere

4) Entità dell'importo annuo in Euro, IVA esclusa, offerto per la sponsorizzazione di iniziative di valorizzazione del sistema produttivo locale organizzate dalla Camera:

(indicare due cifre decimali)

In cifre

In lettere

5) Valuta applicata alle operazioni di incasso (barrare la casella di interesse)

Stesso giorno

Giorno successivo

Dal secondo giorno successivo

6) Tasso di commissione sulle garanzie fideiussorie rilasciate a richiesta della Camera a favore di terzi creditori, per una somma annua non superiore ad €. 500.000,00

(indicare due cifre decimali facendo riferimento allo schema indicato nel disciplinare di gara)

In cifre _____

In lettere _____

7) Tasso di commissione sul transato tramite carte di credito/pagobancomat

(indicare due cifre decimali facendo riferimento allo schema indicato nel disciplinare di gara)

7.1 carte di credito

a) In cifre _____

b) In lettere _____

7.2 Pagobancomat

a) In cifre _____

b) In lettere _____

7.3 Tasso di commissione sul transato tramite carte di credito effettuate in modalità online

8 In cifre _____

9 In lettere _____

8. Canone fisso annuale per carta di credito aziendale

(indicare due cifre decimali facendo riferimento allo schema indicato nel disciplinare di gara)

In cifre _____

In lettere _____

9. Progetto relativo ad iniziative/attività a supporto del sistema produttivo locale

(indicare in sintesi in cosa si concretizza il progetto ed allegando il progetto dettagliato):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e Data _____

**Il/Il Legale/i Rappresentante/i
(ovvero Procuratore/i)**

.....
(timbro e firma)

.....

.....

N.B.

- 1) In caso di offerta presentata da impresa singola, R.T.I. o consorzio già costituiti o consorzio stabile, il documento deve essere sottoscritto da soggetto munito dei poteri di legale rappresentanza
- 2) In caso di offerta presentata da R.T.I. o consorzio non ancora costituiti, il documento deve essere sottoscritto da tutti i soggetti muniti dei poteri di legale rappresentanza di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande
- 3) Qualora vi sia discrepanza tra i valori numerici espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno ritenuti validi questi ultimi
- 4) L'offerta deve essere corredata da fotocopia in carta libera del documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

Allegato alla determina del Dirigenziale n. __200 del 29/10/2015)

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO CIG N. 64498887F3 INDICE

Modalità per la presentazione dell’offerta, criteri di aggiudicazione e modalità di svolgimento della procedura

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Amministrazione concedente
- Art. 3 – Luogo di svolgimento del servizio
- Art. 4 – Soggetti ammessi alla gara- requisiti di idoneità professionale
- Art. 5 – Capacità economia e finanziaria dei concorrenti
- Art. 6 – Capacità tecnica dei concorrenti
- Art. 7 – Avvalimento
- Art. 8 – Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi
- Art. 9 – Imprese in situazione di controllo
- Art. 10 – Modalità di partecipazione alla gara
- Art. 11 – Durata della concessione
- Art. 12 – Valore della concessione e informazioni complementari
- Art. 13 – Condizione minime obbligatorie di erogazione del servizio
- Art. 14 – Termini per l’invio ai richiedenti di informazioni complementari
- Art. 15 – Criterio di aggiudicazione
- Art. 16 – Modalità di presentazione dell’offerta
- Art. 17 – Svolgimento delle operazioni di gara
- Art. 18 – divieto di cessione o subappalto
- Art. 19 – adempimenti necessari alla stipulazione del contratto
- Art. 20 – Trattamento dei dati personali
- Art. 21 – obblighi di riservatezza
- Art. 22 – Responsabile del procedimento

ART. 1 OGGETTO

Ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs 163/2006 la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo intende affidare, in concessione, il servizio di cassa dell’Ente nonché il servizio di cassa della propria Azienda Speciale Ce.f.a.s. (Centro di Formazione per l’assistenza allo sviluppo).

La selezione della Banca concessionaria non è soggetta alla disciplina del codice dei contratti pubblici, in quanto l’oggetto del contratto è una concessione di servizi.

Tale selezione, autorizzata con determinazione del Dirigente dell’Area Amministrativa, Studi, Anagrafe e Tutela del Mercato n. _____ del _____ sarà effettuata con il sistema della procedura aperta, ai sensi degli artt. 55 e 124 del Codice degli Appalti.

L’incarico che il concessionario è chiamato a svolgere riguarda il servizio di cassa, previsto dall’art. 41 del DPR 254/2005.

Tale servizio, **per la Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo**, consiste nella gestione di operazioni di incasso e pagamento effettuate sulla base di ordinativi di entrata e uscita (reversali e mandati), senza l’obbligo per l’incaricato del controllo del bilancio e della resa del conto, ma soltanto della mera disponibilità di cassa nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni di seguito indicate :

- Circolare Mef – Rgs n. 4 del 20/1/2015 “Assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica delle CCIAA”;
- Legge 190/2014 ed in particolare l’art. 1 commi da 391 e 394;

- Legge 720/1984 - in particolare inclusione delle CCIAA nella tabella A;
- Decreto Ministeriale 4/8/2009 : “Nuove modalità di regolamento telematico dei rapporti tra tesorieri e cassieri degli Enti ed organismi di cui alla tabella A allegata alla *legge 29 ottobre 1984, n. 720*, e la Tesoreria dello Stato”
- Circolare RGS n. 11/2012

Oltre a tale servizio la concessione comprende anche alcune prestazioni accessorie quali il rilascio di carte di credito aziendali, anticipazioni di cassa (nella misura prevista nella bozza di convenzione), eventuale amministrazione titoli, attivazione di strumenti di incasso evoluti sia fisici che virtuali, il ritiro giornaliero presso l'Ufficio Economato dell'Ente delle liquidità incassate in contanti e assegni dagli Uffici camerali .

Oltre al servizio di cassa il concessionario dovrà svolgere il servizio di cassa anche per l'Azienda speciale della Camera di Commercio Ce.f.a.s. . Tale servizio avverrà attraverso la gestione di diversi conti correnti tramite l'emissione di appositi assegni.

I dettagli del servizio sono desumibili nello schema di “convenzione di cassa”.

La procedura in parola è regolata dal presente disciplinare con i suoi allegati, dallo schema di convenzione e, per quanto non espressamente disciplinato nei suddetti documenti, dal D. lgs 163/2006, dal DPR 207/2010, dal codice civile e da tutte le norme vigenti in materia.

I predetti elaborati di gara contengono tutte le informazioni relative ai requisiti e alle modalità di partecipazione, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta nonché a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura in oggetto.

L'accesso libero, diretto e completo a tutti gli atti di gara è reso disponibile attraverso il portale istituzionale della Camera, all'indirizzo www.vt.camcom.it nella sezione Bandi – concorsi – avvisi.

Al procedimento è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificato di gara (CIG) N. 64498887F3.

ART. 2

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Amministrazione concedente del servizio in oggetto è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo, con sede legale in Viterbo – Via Fratelli Rosselli n. 4 – telefono 0761234432 – fax 0761345755 email: provveditorato.vt.camcom.it.

Responsabile del procedimento è il Provveditore della Camera Sig.ra Roberta Di Pastena.

ART. 3

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività relative al servizio oggetto della presente procedura dovranno essere prestate presso la Banca concessionaria, secondo quanto precisato nello schema di convenzione.

ART. 4

SOGGETTI AMMESSI A GARA – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

La partecipazione è riservata agli istituti di credito iscritti all'Albo di cui agli artt. 13 e 16 comma 3 del D. Lgs. 385/1993, nonché a loro consorzi e raggruppamenti temporanei di impresa che abbiano, nel comune di Viterbo, uno sportello bancario o che si impegnano a istituirlo in caso di aggiudicazione della concessione.

ART. 5

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DEI CONCORRENTI

Le banche concorrenti sono tenute a fornire in sede di offerta una dichiarazione, resa in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, attestante la capacità economica e finanziaria avendo svolto, nel triennio 2012 – 2014:

- 1) il servizio di cassa/tesoreria per conto di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001 per una movimentazione complessiva annua (somma dei mandati e delle reversali) non inferiore ad €. 15.000.000,00;
- 2) Almeno 2 servizi/annui (tesoreria e/o cassa) con volume/quantità delle movimentazioni complessive annue (totale mandati + totale reversali) pari o superiori a n. 4000 operazioni annue. Per ogni servizio dovrà essere indicata l'Amministrazione committente, il periodo di effettuazione e il numero ed importo complessivo delle movimentazione annue.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica, ai sensi dell'art. 41 comma 3 del Codice, mediante dichiarazione e documenti alternativi, la cui idoneità sarà valutata dalla stazione appaltante.

Per i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera D), E), F) e FBIS) del codice, la mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

ART. 6 CAPACITA' TECNICA DEI CONCORRENTI

Le Banche che intendono prendere parte alla presente procedura devono produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, una dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, di esercitare la propria attività nel territorio del Comune di Viterbo, avvalendosi di almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori, o comunque di impegnarsi, in caso di assegnazione della concessione, a garantirne l'attivazione per la data di inizio del servizio e a mantenere l'operatività per l'intera durata della convenzione.

Le banche concorrenti devono, inoltre, essere in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali o impegnarsi all'attivazione di tali procedure, con modalità riconosciute dagli istituti di credito e conformi :

- a) Al codice dell'amministrazione digitale (D. lgs 82/2005);
- b) Alla circolare n. 64 del 15/1/2014 (ordinativo informatico locale – revisione e normalizzazione del protocollo sulle regole tecniche ed obbligatorietà dell'utilizzo nei servizi di tesoreria e di cassa) e dai relativi allegati tecnici ed in particolare l'allegato 1 – “Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico “ contenente, quale unico schema utilizzabile a livello nazionale, il tracciato OIL e il tracciato del giornale di cassa concordati con ABI e all'allegato 2 – linee guida sull'ordinativo informatico – predisposto da ABI;
- c) Alla circolare ABI – serie tecnica n. 36 del 30/12/2013

Al riguardo si precisa che la Camera di Commercio utilizza la procedura informatizzata OBI (Ordinario Bancario Informativo) realizzata dalla propria società consortile Infocamere s.c.p.a. e che il Cassiere dovrà garantire la piena interoperabilità e compatibilità con tale procedura.

ART. 7 AVVALIMENTO

Il concorrente che, per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica richiesti, intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, come disciplinato dall'art. 49 del codice, deve allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione prevista dal secondo comma del citato articolo. Non è altresì consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti della prima.

In relazione alla particolare natura della concessione, non è ammesso il ricorso all'avvalimento ex art. 49 del codice relativamente ai requisiti di idoneità professionale di cui al precedente art. 4 ovvero l'autorizzazione a svolgere l'attività disciplinata dagli artt. 10 e 13 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs 385/1993.

ART. 8

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

E' consentita la partecipazione alla procedura dei consorzi, dei raggruppamenti temporanei di imprese e di gruppi europei di interesse economico (GEIE) secondo la disciplina di cui agli artt. 34-35-36 e 37 del codice. Possono partecipare, altresì, gli operatori stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera f-bis) del codice, sempre che rientrino tra quelli disciplinati dall'art. 16 comma 3 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. I consorzi stabili sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre.

A norma dell'art. 37 comma 7 del D. Lgs 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti. In caso di violazione di tale divieto saranno esclusi sia l'impresa sia il raggruppamento temporaneo o il consorzio al quale l'impresa stessa partecipa.

Le imprese che intendano concorrere in raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE già costituiti devono allegare all'istanza di partecipazione il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in originale o copia autentica del consorzio o GEIE.

Nel caso di R.T.I. e consorzi ordinaria, di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del Codice, non ancora costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dall'impegno, sottoscritto da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare espressamente e qualificato mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art. 9

IMPRESE IN SITUAZIONE DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater) del codice, non possono partecipare i soggetti che si trovino, rispetto a un altro partecipante alla medesima gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 38 – comma lettera m-quater del Codice i concorrenti dovranno allegare, **alternativamente**, alla domanda di partecipazione alla procedura :

1. La dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;
2. La dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta;
3. La dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazione di controllo previste dall'art. 2359 c.c. con l'indicazione di tali soggetti, e di aver formulato autonomamente l'offerta. La dichiarazione deve essere corredata da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La Camera procederà all'esclusione di quei concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili, sulla base di univoci elementi, a un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

ART. 10

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti dovranno presentare, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 24/11/2015** la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente selezione.

Il plico, contenente la documentazione indicata nel presente disciplinare, dovrà pervenire alla Camera di Commercio di Viterbo – ufficio protocollo – via Fratelli Rosselli n. 4 – 01100 Viterbo – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa concorrente. Soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna. Il recapito a mano può essere effettuato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 13.00 e nei giorni di martedì e giovedì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 15:00 alle ore 16:45 **e fino al termine tassativo** indicato nel presente articolo.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per cause non dipendenti dalla volontà del concorrente e spediti prima del termine di scadenza previsto. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Il plico, predisposto con materiale non trasparente o comunque tale da rendere impossibile la visione anche parziale del proprio contenuto, dovrà pervenire chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo o altri strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, ed essere controfirmato sui lembi di chiusura da un rappresentante dell'istituto bancario. Inoltre, al fine di identificare la provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare, esternamente, l'indicazione del mittente, con la ragione sociale, l'indirizzo completo e il numero di telefono e di fax, oltre la seguente dicitura “ Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di cassa della Camera di Commercio di Viterbo”.

Sul plico dovrà essere altresì indicato il CIG di riferimento.

Si fa presente che, qualora il plico fosse sprovvisto della suddetta dicitura, sarà trattato dall'Ufficio protocollo camerale alla stregua della corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Nel caso di R.T.I. e consorzi, all'esterno del plico, dovrà essere riportata la denominazione:

- Di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. o di consorzi non ancora formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- Dell'impresa mandataria o capogruppo in caso di R.T.I. o consorzi già costituiti;
- Del consorzio, in caso di consorzio stabile.

I plichi dovranno **obbligatoriamente contenere** la documentazione indicata nel successivo art. 16 del presente disciplinare.

ART.11

DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto ha durata di **4 anni dall'01.01.2016 al 31.12.2019**. Il Cassiere si obbliga a continuare il servizio, dopo la scadenza del contratto, su richiesta della Camera e nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario, per un periodo massimo di sei mesi dalla data di scadenza.

La concessione scadrà automaticamente, in via anticipata, nel caso in cui la Camera di Commercio e l'Azienda Speciale risulti interessata dai processi di accorpamento previsti dall'art. 10 della legge 124/2015.

ART. 12

VALORE DELLA CONCESSIONE E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il servizio dovrà essere svolto dalla Banca concessionaria a **titolo gratuito, con rimborso delle sole spese di gestione documentate**, che vengono stimate mediamente in una somma inferiore ad €. 9.350,00 annui.

Pertanto, ai soli fini dell'acquisizione del CIG, il valore economico della concessione è stimato in circa €. 37.400,00.

Ulteriori informazioni utili ai fini della presentazione dell'offerta :

Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo

Tipologia	
Numero mandati :	N.
anno 2012	1511
anno 2013	1705
anno 2014	1795
Numero reversali :	N.
anno 2012	1572
anno 2013	2458
anno 2014	3981
importo totale entrate	€
anno 2012	8.743.128,03
anno 2013	8.878.353,44
anno 2014	7.585.740,16
Importo totale uscite	€
Anno 2012	9.107.543,98
Anno 2013	8.313.996,28
Anno 2014	7.821.661,01
giacenza presso il Cassiere al 31/12	€
anno 2012	776.121,16
anno 2013	211.764,00
anno 2014	447.684,85
anticipazione massima utilizzata	€
anno 2012	914.675,31
anno 2013	930.674,40
anno 2014	1.172.833,75
ammontare anticipazione massima	1.322.000,00
Dato storico interessi passivi per anticipazione di cassa :	€
anno 2012	2.627,05
anno 2013	1.306,35
anno 2014	2.869,71
n° dipendenti al 31/8/2015	56
n. carte di credito aziendali anno 2015 con massimale di €. 2.000 mensili	2
n° bonifici annui a fornitori	N.
anno 2012	2306
anno 2013	2520
anno 2014	2664

POS: n° operazioni e importo transato *	Anno 2014 n. 78 €.988,00 Anno 2015 n. 254 €. 19811,89
Ritiro valori: importi medi giornalieri trasportati	950,00
attuale Tesoriere	Banca di credito cooperativo di Roma – BCC

*il servizio è stato attivato a partire dal mese di dicembre 2014 – per il 2015 il dato è relativo a tutto il mese di agosto 2015

AZIENDA SPECIALE CEFAS

Tipologia	Ce.f.a.s.
importo totale entrate	
anno 2012	527.039,69
anno 2013	649.282,83
anno 2014	619.387,04
Importo totale uscite	
Anno 2012	632.179,37
Anno 2013	645.892,94
Anno 2014	596.465,63
giacenza presso il Cassiere al 31/12	
anno 2012	-105.139,68
anno 2013	-101.749,97
anno 2014	-78.828,56
anticipazione massima utilizzata	
anno 2012	108.855,58
anno 2013	113.277,61
anno 2014	155.389,90
ammontare anticipazione massima	200.000,00
Dato storico interessi passivi per anticipazione di cassa :	
anno 2012	861,04
anno 2013	1.236,04
anno 2014	2.456,96
n° dipendenti al 31/8/2015	6
attuale Tesoriere	Banca di credito cooperativo di Roma – BCC

ART. 13

CONDIZIONI MINIME OBBLIGATORIE DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La concessione per il servizio di cassa deve essere effettuato a **titolo gratuito**, senza alcun onere di gestione a carico dell'Ente relativamente a :

- Spese di tenuta conto e generali per l'espletamento del servizio;
- Servizio di custodia ed amministrazione titoli;
- Servizio di "Home Banking";
- Servizio di ritiro presso la sede camerale – ufficio Provveditorato - con cadenza giornaliera entro le ore 13:45, delle somme in contanti e assegni incassate dagli Uffici della CCIAA;
- Installazione gratuita di n. 5 apparecchiature POS di tipo tradizionale e n. 1 di tipo gsm/gprs;
- Attivazione di 1 strumento di e-commerce/Pos virtuale
- Comodato d'uso apparecchiature Pos
- Pagamenti a qualunque titolo disposti a favore del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (retribuzioni, prestiti o anticipazione su indennità di anzianità/TFR, indennità di fine servizio o TFR, altri compensi), di stagisti o tirocinanti o equivalenti, componenti organi statutari;
- Bonifici di importo inferiore ad €. 500,00
- Pagamenti di premi di assicurazione, utenze, imposte, tasse e contributi previdenziali ed assistenziali;
- Bonifici per pagamenti tramite girofondi a favore di altre amministrazioni soggette al regime di tesoreria unica;
- Rilascio, a richiesta della CCIAA, di carte di credito aziendali per Presidente, Segretario Generale e Dirigenti, con canone fisso annuo non superiore ad €. 25,00/anno/cadauno

Le altre condizioni sono riportate nel presente bando e nello schema di convenzione.

ART. 14

TERMINI PER L'INVIO AI RICHIEDENTI DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

A norma dell'art. 71 del Codice, le informazioni complementari relative agli atti di gara eventualmente richieste dai concorrenti, saranno comunicate agli stessi attraverso la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione concedente, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito dal bando e dal presente disciplinare per la ricezione delle offerte, **sempre che le richieste siano state prodotte in tempo utile.**

Le domande di chiarimenti possono essere inoltrate in forma scritta tramite e-mail all'indirizzo : provveditorato@vt.camcom.it .

Le imprese che intendono partecipare alla gara hanno l'onere di consultare il sito sino a 6 giorni precedenti la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e di tenere conto delle domande e risposte pubblicate, nonché delle eventuali informazioni integrative, ai fini della formulazione dell'offerta.

I documenti di gara sono disponibili all'indirizzo web : www.vt.camcom.it – sezione trasparenza – bandi di gara e contratti
(accessibile al seguente link. http://www.vt.camcom.it/pg_bandi_di_gara_e_contratti_582_0.htm)

ART. 15

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto relativo al servizio di cassa in oggetto è aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi di valutazione e ponderazione di seguito specificati.

Si procederà alla aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida purchè ritenuta congrua.

La convenienza dell'offerta verrà accertata dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 84 del D. lgs 163/2006 e s.m.i., che valuterà le offerte pervenute secondo i criteri e relative ponderazioni :

CRITERI	PONDERAZIONE
TECNICO ORGANIZZATIVI	Fino a punti 21
ECONOMICI	Fino a punti 79

La commissione di gara per la determinazione del valore da attribuire al progetto tecnico utilizzerà i seguenti parametri di valutazione :

CRITERI TECNICO ORGANIZZATIVI	max punti	21
1) n. contratti di servizi analoghi , anche in ambito di tesoreria unica nell'ultimo triennio	max punti	10
1.1. n. 25 contratti ed oltre	punti	10
1.2 da n. 19 a n. 24 contratti	punti	8
1.3 da n. 13 a n. 18 contratti	punti	6
1.4 da n.7 a n. 12 contratti	punti	4
1.5 da n. 1 a n. 6 contratti	punti	2
1.6 nessun servizio	punti	0
2) tempi di evasione del mandato informatico	max punti	5
2.1 stesso giorno della consegna della distinta	punti	5
2.2 dal 1 al 2 gg. successivo alla consegna	punti	4
2.3 dal 3 al 4 gg. successivo alla consegna	punti	2
2.4 oltre il 4^ giorno successivo alla consegna	punti	0
3)Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativa al servizio di tesoreria e cassa a favore di Enti della pubblica amministrazione	max punti	6
CRITERI ECONOMICI	max punti	79
1) tasso creditore su disponibilità di bilancio *	max punti	12
* da indicare in punti (frazione di punto) di scostamento (spread) rispetto al tasso Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente come rilevabile sul sito http://www.euribor-rates.eu		
liquidazione interessi con cadenza trimestrali		
Tasso migliore per la Camera	punti	12
I punti successivi verranno calcolati sulla base della parame- trazione tra il punteggio massimo attribuibile all'offerta più alta e rapportando le altre offerte all'importo massimo secondo		

la seguente formula :

$$t.c = \frac{t.c.off}{t.c.max} \times 12$$

dove:

t.c. = punteggio del concorrente iesimo

t.c.off = spread del concorrente iesimo

t.c. max = spread più conveniente offerto

2) tasso di interesse debitore su anticipazioni di cassa* **max punti** **25**

*da indicare in punti (frazione di punto) di scostamento (spread) rispetto al tasso Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente come rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu>

liquidazione interessi con cadenza trimestrali

Tasso migliore per la Camera

punti 25

I punti successivi verranno calcolati sulla base della parametrizzazione tra il punteggio massimo attribuibile all'offerta più alta e rapportando le altre offerte all'importo massimo secondo la seguente formula :

$$t.c = \frac{t.c.off}{t.c.max} \times 25$$

dove:

t.c. = punteggio del concorrente iesimo

t.c.off = spread del concorrente iesimo

t.c. max = spread più conveniente offerto

3) Oneri a carico dei beneficiari dei pagamenti della C.C.I.A.A. **max punti** **5**

Importo massimo della commissione pari ad €. 2,00 per importi superiori ad €. 500,00 fermo restando che in caso di pagamenti da effettuarsi nell'ambito Della stessa distinta a favore dello stesso beneficiario venga effettuato un Unico bonifico.

1. mandati su Istituto cassiere

- per commissioni pari a zero	punti	2
- per commissioni da € 0,01 ad € 1,00	punti	1,00
- per commissioni da €. 1,00 ad €. 2,00	punti	0,50

2. mandati su altri Istituti

- per commissioni pari a zero	punti	3
- per commissioni da € 0,01 ad € 1,00	punti	1,50
- per commissioni da €. 1,00 ad €. 2,00	punti	1,00

4) sponsorizzazioni di iniziative di valorizzazione del sistema produttivo locale **max punti** **10**

Il punteggio massimo verrà attribuito all'Istituto che avrà offerto l'importo più alto.

Il punteggio attribuito agli altri concorrenti verrà conteggiato secondo la seguente formula :

$$Si = \frac{Vpoff}{Vpmax} \times 10$$

Dove :

Vpmax = sponsorizzazione più alta

Vpoff = valore sponsorizzazione offerta

Si = punteggio attribuito all'offerta del concorrente iesimo relativamente al parametro di Sponsorizzazione

- 5) Valuta applicata alle operazioni di incasso **max punti 3**
- 1. stesso giorno punti 3
 - 2. giorno successivo punti 1,50
 - 3. dal secondo giorno successivo punti 0

- 6) tasso di commissione sulle polizze fideiussorie rilasciate a richiesta della Camera a favore di terzi creditori, per una somma annua non superiore ad €.500.000,00 senza congelamento disponibilità liquide **max punti 8**

Percentuale tasso di commissione	Punti
0.00	8
Da 0.01 a 0.10	6
Da 0.11 a 0,20	4
Da 0.21 a 0.30	2
Da 0.31 a 0,40	1
Superiore a 0,40	0

- 7) Tasso di commissione sul transato tramite carte di credito Pagobancomat – limite massimo 2% **max punti 3**
- Di cui :**
- 7.1 – Commissioni su carte di credito punti 1

0.00	1
Da 0.01 a 0.75	0,75
Da 0.76 a1.00	0,50
Da 1,01 a 1,50	0,25
Da 1.51 a 1.75	0,10
Da 1.76 a 2,00	0

7.2. – Commissioni su pago bancomat punti 1

0.00	1
Da 0.01 a 0.75	0,75
Da 0.76 a1.00	0,50
Da 1,01 a 1,50	0,25
Da 1.51 a 1.75	0,10
Da 1.76 a 2,00	0

7.3 – commissioni su carte di credito in modalità on line punti 1

0.00	1
Da 0.01 a 0.75	0,75
Da 0.76 a1.00	0,50
Da 1,01 a 1,50	0,25
Da 1.51 a 1.75	0,10
Da 1.76 a 2,00	0

8) canone fisso annuale per carte di credito aziendale – importo massimo
 €. 25,00 cadauno

max punti 3

0.00	3
Da 0.01 a 5,00	2,50
Da 5,00 ad €. 10,00	2,30
Da 10,00 a 15,00	2,00
Da 15,01 a 25,00	1
Superiore a 25,00	0

9) Progetto per iniziative/attività a supporto delle imprese del territorio **max punti 10**

L'attribuzione del punteggio al progetto presentato verrà effettuato dalla commissione la quale attribuirà il punteggio secondo la seguente graduazione

- Progetto aderente punti 10
- Progetto parzialmente aderente punti 5
- Progetto non aderente punti 0

RIEPILOGO

Criteri	Parametri	Punteggio
Criteri tecnico organizzativi	n. contratti di servizi analoghi anche in ambito di tesoreria unica nell'ultimo triennio	10
	tempi di evasione mandato informatico	5
	Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008	6
	Totale	21
Criteri economici	tasso creditore su disponibilità di cassa	12
	tasso debitore su anticipazioni di cassa	25
	oneri a carico beneficiari dei pagamenti della CCIAA	5
	Sponsorizzazioni	10
	Valuta applicata alle operazioni di incasso	3
	Commissione su polizze fidejussorie	8
	Commissione su transato tramite carte di credito/pagobancomat	3
	Canone fisso annuale su carte di credito aziendali	3
	Progetto per iniziative /attività a supporto delle imprese del territorio	10
	Totale	79

La sommatoria dei punti ottenuti da ciascun Istituto per ogni singolo criterio di valutazione costituirà il punteggio complessivo ottenuto da ogni soggetto partecipante alla procedura.

ART. 16 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione richiesta, così come indicato nel presente disciplinare, deve essere consegnata entro il termine di cui al precedente art. 10 in forma di unico plico, il quale dovrà contenere, a sua volta, **a pena di esclusione n. 3 buste separate, chiuse e sigillate, recanti, oltre i dati identificativi del soggetto offerente e il numero CIG, le seguenti diciture :**

BUSTA A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E AUTODICHIARAZIONE REQUISITI

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La busta A dovrà contenere a pena di esclusione :

- 1) La domanda di partecipazione redatta **utilizzando il modello “allegato A”** del presente bando, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentate, procuratore con poteri di firma o comunque persona abilitata ad impegnare il concorrente. La richiesta deve riportare gli elementi idonei ad individuare il soggetto concorrente, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale/partita IVA, il numero di telefono e di fax, il codice ABI e ogni altro elemento utile alla sua identificazione.
- 2) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 con la quale l'operatore economico che intende concorrere :**
 - a) Attesta di essere autorizzato dalla Banca d'Italia a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. lgs 385/1993 e il numero di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del medesimo decreto;
 - b) Attesta l'insussistenza in capo ai propri amministratori, delle condizioni ostative a svolgere funzione di amministrazione e direzione presso le banche, secondo le previsioni di cui al DM 161/1998;
 - c) Dichiarata di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali abbia ottenuto il beneficio della non menzione (ai fini degli accertamento inerenti le cause di esclusione di cui al comma 1 lettera m-quater – art. 38 del codice, vedasi l'art. 9 del presente disciplinare);
 - d) Dichiarata di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1 bis della legge 383/2001, ovvero, in alternativa, che il periodo di emersione si è concluso prima della pubblicazione del bando di gara;
 - e) Attesta di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 6 del presente disciplinare rendendo le dichiarazioni specificate nel citato articolo;
 - f) Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, attesta di essere in possesso dei requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio Paese, ai sensi dell'art. 47 del Codice;
 - g) Attesta di essere, altresì, in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al precedente art. 5 elencando le Amministrazioni pubbliche per le quali ha svolto servizi analoghi a quello oggetto del presente contratto nel triennio 2012 – 2013 – 2014 specificando l'ammontare annuo delle movimentazioni in denaro per ciascun Ente;
 - h) Dichiarata se intende fare ricorso all'istituto dell'avvalimento e in tal caso allega tutta la documentazione di cui all'art. 49 – comma 2 - del D. lgs 163/2006;
 - i) Nel caso di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio stesso concorre (vedasi art. 8 del presente disciplinare);
 - j) Dichiarata che la Banca è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio in cui la stessa ha stabilito la propria sede legale, specificando la Provincia, il numero REA, il codice fiscale, l'indirizzo al quale desidera ricevere le comunicazioni inerenti la gara, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo email – indirizzo PEC (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, indica i dati relativi all'iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza);
 - k) Attesta presso quali sedi INPS e INAIL mantiene le posizioni previdenziali e assicurative, indicando il nome della sede, la città, l'indirizzo, il numero di matricola INPS e il codice ditta di assicurazione INAIL (nel caso di iscrizione presso più sedi INPS e INAIL o di più posizioni si dovrà elencarle tutte);
 - l) Indica l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente secondo il domicilio fiscale dell'impresa;
 - m) Indica quale CCNL è applicato ai propri dipendenti;

- n) Attesta la piena ed esatta cognizione di tutti gli atti inerenti la concessione del servizio, ivi compreso il presente disciplinare e lo Schema di Convenzione di cassa e la loro accettazione senza riserva alcuna;
- o) Si impegna, qualora aggiudicatario, ad assumere su di se tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche. A tal fine il Concessionario comunicherà alla Camera, pena la **nullità assoluta del contratto**, gli estremi identificativi del conto corrente bancario sul quale saranno eseguite le transazioni relative al contratto stesso, nonché le generalità e il codice fiscale della persona o delle persone autorizzate a operare su di esso in rappresentanza del soggetto aggiudicatario;
- p) Dichiaro se nella propria offerta sono contenute informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali e che, pertanto, sono escluse dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Codice;
- q) Dichiaro che la Banca è in regola con quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e che si impegna ad adottare tutti i necessari accorgimenti tecnici ed organizzativi diretti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e di tutti coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo, nonché dei fruitori del servizio oggetto della concessione;
- r) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- s) Dichiaro di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e, altresì, che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso;
- t) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 68/1999 in tema di avviamento al lavoro dei disabili (in alternativa : di non essere soggetto alle disposizioni di cui all'art. 1 della legge 68/1999 in tema di avviamento al lavoro dei disabili);
- u) di non trovarsi nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara, in una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero in una situazione di collegamento sostanziale, ovvero di trovarsi in una situazione di controllo con un'altra partecipante, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- v) di aver attivato un sistema di pagamenti on line(via internet) sulla base delle specifiche tecniche previste per il "mandato elettronico";
- w) di obbligarsi a garantire il ritiro dei documenti contabili inerenti l'espletamento del servizio in oggetto presso la sede camerale con proprio personale o comunque a proprie spese, almeno 1 volta al giorno per 5 giorni a settimana
- 3) In caso di R.T.I. o consorzio già costituito, copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandatario, ovvero copia dell'atto costitutivo del consorzio;
- 4) In caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti dichiarazione resa da ciascuna Banca partecipante al raggruppamento o consorzio costituendo, con la quale :
- Viene indicata la Banca cui, in caso di affidamento della Concessione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza;
 - Viene assunto l'impegno, in caso di affidamento della concessione, a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del codice e vengono indicate le parti del servizio che saranno eseguite dall'Istituto dichiarante nonché quelle che saranno svolte dagli altri Istituti costituenti il raggruppamento o consorzio.

Ai fini degli accertamenti relativi al possesso dei requisiti di ordine generale, si applicano l'art. 43 del DPR 445/2000 e le altre disposizioni di cui all'art. 38 comma 3 del Codice dei contratti pubblici.

L'istanza di partecipazione alla gara e la dichiarazione sostitutiva di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, redatte in un unico documento, seguendo preferibilmente lo schema fac –simile che costituisce l'Allegato A del presente disciplinare, **devono essere sottoscritte** :

- a. In caso di società, dal rappresentate legale della medesima, ovvero da un consigliere dotato di rappresentanza e firma sociale o da un procuratore, nel qual caso dovrà essere esibita in copia la relativa procura;

- b. In caso di R.T.I. o consorzio già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario o capogruppo, come risultante dall'atto di mandato collettivo speciale;
- c. In caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 del D. lgs 163/2006, dal legale rappresentante di ciascun componente del costituendo raggruppamento o consorzio;
- d. In caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante del medesimo.

5. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 per i requisiti ex art.38 D.Lgsvo 163/2006 conformemente all'allegato A2.

Ciascun sottoscrittore deve allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

CONTENUTO BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Tale busta dovrà contenere:

- una relazione relativa alle modalità di gestione del servizio di cassa in oggetto, redatta preferibilmente in conformità al fac-simile di cui allegato B del presente disciplinare, con riferimento ai parametri utilizzati per la valutazione dell'offerta tecnica, previsti nell'art. 15 del presente bando;
- Copia autentica della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da apposita struttura.

CONTENUTO BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta deve riportare, all'esterno, la dicitura "Offerta economica. Il concorrente deve inserire **unicamente** l'offerta stessa, redatta preferibilmente in conformità al fac-simile di cui all'allegato C del presente disciplinare, completa di marca da bollo del valore di €. 16,00.

I valori numerici richiesti devono essere espressi tanto in cifre quanto in lettere. Qualora vi sia discrepanza tra gli uni e gli altri, saranno ritenuti validi quelli espressi in lettere.

L'offerta, formulata secondo i parametri indicati nel presente disciplinare, deve essere sottoscritta :

1. In caso di società, dal rappresentate legale della medesima, ovvero da un consigliere dotato di rappresentanza e firma sociale o da un procuratore, nel qual caso dovrà essere esibita in copia la relativa procura;
2. In caso di R.T.I. o consorzio già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario o capogruppo, come risultante dall'atto di mandato collettivo speciale;
3. In caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 del D. lgs 163/2006, dal legale rappresentante di ciascun componente del costituendo raggruppamento o consorzio;
4. In caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante del medesimo.

Ciascun sottoscrittore deve allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che ciascun concorrente non può presentare più di una offerta (art. 11 D. lgs 163/2006) e che **tale offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la sua presentazione.**

Le banche concorrenti non avranno diritto ad alcun rimborso delle spese e degli oneri sostenuti per l'invio dell'offerta.

ART. 17

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il giorno **26/11/2015 alle ore 9,00** avranno inizio, presso i locali della Camera di Commercio di Viterbo – Via Fratelli Rosselli n. 4 – le operazioni di gara.

L'amministrazione si riserva, comunque, di comunicare eventuali variazioni, rispetto alla data e all'orario di apertura dei plichi, dandone notizia almeno 24 ore prima, mediante pubblicazione del preavviso sul profilo internet della Camera.

Il giorno stabilito, la Commissione di gara, presieduta da un Dirigente della Camera e composta da funzionari dell'Amministrazione, procederà nell'ordine e in seduta pubblica a :

1. Verificare l'integrità dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica;
2. Aprire i plichi stessi, accertando la presenza al loro interno delle buste A – B e C;
3. Aprire la busta A contenente la documentazione per la partecipazione alla procedura;
4. Verificare la corrispondenza formale della suddetta documentazione alle prescrizioni indicate nel presente disciplinare e nel bando, procedendo quindi all'ammissione, all'esclusione ovvero all'ammissione con riserva degli Istituti concorrenti alle successive fasi di gara;
5. Procede quindi all'apertura delle Buste A e B contenenti le istanze e le offerte tecniche.

Successivamente in seduta riservata la Commissione di gara procede alla lettura e all'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche regolarmente pervenute.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e, data lettura dei valori offerti da ciascun concorrente e procede all'individuazione di eventuali offerte anomale con conseguente eventuale sospensione della seduta.

Nella stessa seduta pubblica la Commissione attribuisce a ciascun operatore economico i punteggi assegnati in conformità ai criteri di valutazione enunciati al precedente art. 15.

Alle sedute pubbliche ogni Banca partecipante può assistere – senza possibilità di intervento alcuno - in persona del proprio rappresentante legale, ovvero di soggetti muniti di delega dallo stesso appositamente conferita. Tale delega deve essere consegnata al Presidente del seggio di gara prima dell'inizio delle operazioni.

La somma dei punteggi ottenuti sulla base dei criteri individuati determina il punteggio totale attribuito all'offerta ed in base al quale sarà definita la graduatoria ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui sia necessario aggiornare il seggio di gara a data successiva, i concorrenti ammessi saranno nuovamente convocati, attraverso apposita comunicazione pubblicata sul portale dell'Amministrazione con congruo preavviso, per assistere all'apertura delle offerte economiche nonché all'assegnazione dei punteggi e all'aggiudicazione provvisoria della concessione.

Si precisa che non si darà luogo ai controlli previsti dall'art. 48 – comma 1 – del Codice dei contratti pubblici (sorteggio del 10% delle Banche concorrenti), in quanto, trattandosi di procedura finalizzata a una concessione di servizi ai sensi dell'art. 30 del codice medesimo non ne ricorre l'obbligo.

Se due offerte, ritenute accettabili, otterranno lo stesso punteggio complessivo, ma otterranno punteggi parziali differenti (progetto tecnico e prezzo offerto) sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che otterrà il miglior punteggio per l'offerta economica.

Il servizio sarà affidato in concessione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua

La Commissione sulla base dell'esame delle offerte presentate propone per l'aggiudicazione provvisoria il concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto.

L'Ente provvederà a comunicare ai concorrenti l'esito di tale graduatoria provvisoria con gli eventuali motivi di esclusione. Verrà altresì comunicato il termine per eventuali controdeduzioni.

Scaduto il termine per le controdeduzione ed eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti economici e tecnico - organizzativi e di quelli generali ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 - in capo ai soggetti classificatesi al primo e secondo posto della graduatoria provvisoria – (come previsto dall'art. 48 – comma 2 – del D. Lgs 163/2006) - il Dirigente competente, adotterà un provvedimento nel quale **approverà la graduatoria provvisoria** e procederà all'**aggiudicazione definitiva** .

Dell'avvenuto affidamento sarà data tempestiva comunicazione a tutti i soggetti di cui all'art. 79 – comma 5 – lettera a) del Codice, entro cinque (5) giorni dalla data di adozione del provvedimento. Tali comunicazioni saranno inoltrate nel rispetto di quanto previsto dai commi 5 e 5 bis dello stesso articolo.

L'Istituto aggiudicatario resta vincolato fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali; restano a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo, questo dovrà costituirsi nella forma giuridica prevista dall'art. 34, comma 1 lettera D) del D.lgs 163/2006.

Le prescrizioni contenute nel presente bando integrano le prescrizioni contenute nella Convenzione.

Art. 18 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato, per qualsiasi motivo, cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte il servizio pena la risoluzione del contratto e il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 19 ADEMPIMENTI NECESSARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare il versamento, a favore della Camera di Commercio di Viterbo della somma di **€. 1.000,00** a copertura delle spese di registrazione del contratto (bolli, registrazione, ecc).

Tale somma dovrà essere integrata a semplice richiesta ove le spese sostenute dovessero superare l'importo suddetto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta – altresì – a rimborsare all'Ente camerale - entro 60 giorni dall'aggiudicazione della convenzione – i costi dalla stessa sostenuti per la pubblicazione dell'avviso sulla G.U. la cui entità verrà comunque comunicata dalla Camera .

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non ottemperi a quanto sopra richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Ente camerale avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà, senza ulteriore avviso nei confronti dell'inadempiente, ai sensi delle vigenti leggi.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – D. LGS. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti alla gara di cui al presente disciplinare o altrimenti acquisiti a tal fine dalla Camera di Commercio, è finalizzato unicamente all'espletamento della gara.

I dati forniti da parte dell'impresa aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipulazione del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale. I trattamenti avverranno a cura della Camera di Commercio con l'utilizzo di supporti sia cartacei che informatici.

Il conferimento di tali dati è necessario per lo svolgimento della procedura ed il rifiuto di fornirli in tutto o in parte può precludere la partecipazione alla gara.

Alle imprese interessate sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D. Lgs 196/2003 e s.m.i., tra cui in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Camera di Commercio – Via Fratelli Rosselli n. 4 – 01100 VITERBO

ART. 21 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'impresa aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare a appalti.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti e si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. **nonché le disposizioni di cui alla legge 190/2012 ed in particolare da quanto previsto dal piano triennale di prevenzione e della corruzione con il quale è stato approvato il codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013. Tale codice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 4 – prevede che “ Le disposizioni del presente codice e del codice generale si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione, come indicato all'art. 2, comma 3, del codice generale approvato con DPR 16.4.2013 n.62”.**

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, come individuato con ods 4 del 22.7.2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs 163/06 è la Sig.ra Roberta Di Pastena.

Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta alla responsabile del procedimento, Sig.ra Roberta Di Pastena – Ufficio Provveditorato – telefono 0761234432- e-mail roberta.dipastena@vt.camcom.it

Allegati al presente disciplinare:

“A” – Istanza di partecipazione

“A2” – Dichiarazione requisiti ex art. 38 D.Lgs.vo 163/2006

“B” –Modello Offerta Tecnica

“C” – Modello offerta economica

**IL DIRIGENTE
(Dr. ssa Federica GHITARRARI)**

**BOZZA DI
CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI VITERBO E DELL'AZIENDA
SPECIALE Ce.F.A.S.**

Tra

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo, con sede in Viterbo – Via Fratelli Rosselli n. 4 – codice fiscale n. 80000550568 di seguito denominata “Camera”, in persona del Dirigente dell’Area Amministrativo contabile e studi Dr.ssa Federica Ghitarrari nata a Viterbo il _____ - C.F. _____ e domiciliato per la carica in Viterbo presso la sede camerale

E

l’Istituto di credito _____
iscritta all’albo delle Banche ed appartenente _____
iscritto all’albo dei gruppi bancari con sede legale a _____
iscritta al Registro della Imprese di _____ al n. _____
n. Rea _____, di seguito denominato “Istituto” rappresentato dal Dr. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____ e domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituto

PREMESSO

- Che la Camera , con determina dirigenziale n. _____ del _____ ha affidato all’Istituto la concessione del servizio di cassa della “Camera” a seguito di esperimento di gara con il sistema della procedura aperta.;
- Che, sulla base di quanto previsto dall’art. 72 – comma 5 – del D.P.R. 254/2005, il servizio di cassa delle Aziende Speciali è di norma espletato dall’Istituto bancario che effettua il servizio di cassa per l’Ente camerale;
- che l’offerta economica e l’offerta tecnica , pervenute in data _____ ed acquisite al protocollo camerale al n. _____ e presentate in sede di gara, sono allegare al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale come “allegato A”.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto dell’appalto

La Camera affida in concessione alla Banca _____ che accetta, Il servizio di cassa nonché, sulla base di quanto previsto dall’art. 72 del DPR 254/2005, il servizio di cassa per l’Azienda Speciale camerale Ce.f.a.s – Centro di Formazione per l’assistenza allo Sviluppo – codice fiscale/partita Iva 01840170565.

ART. 2

Servizio di cassa – generalità

Il predetto servizio verrà svolto in conformità dei patti stipulati con la presente convenzione e con l’osservanza delle norme riguardanti il servizio di cassa ai sensi del D. Lgs 163/2006 e

s.m.i., del DPR 254/2005 e s.m.i. e delle altre norme vigenti in materia. Tale servizio sarà svolto a titolo gratuito.

In applicazione della legge 190/2014, a far data dall'1.2.2015 le **Camere di Commercio** sono state inserite nella tabella A allegata alla legge 720/1984 e sono, pertanto, assoggettate al regime di Tesoreria Unica.

Il servizio di cassa comprenderà la riscossione di tutti gli introiti, diritti ed entrate camerali in genere, nonché il pagamento di tutti gli oneri, spese ed uscite in genere della Camera, comprese le gestioni e contabilità speciali che l'Ente camerale è tenuto ad amministrare sul proprio bilancio per legge, per regolamento o per propria deliberazione.

Il servizio, sia per la Camera sia per l'Azienda Speciale verrà effettuato dall'Istituto nei limiti dell'orario stabilito dall'Istituto stesso.

Il servizio deve essere gestito con metodologie e criteri informatici, tramite diretto collegamento tra l'Amministrazione finanziaria della Camera e l'Istituto cassiere, al fine di consentire l'interscambio dei dati e della documentazione relativi alla gestione del servizio stesso.

Art. 3

Luogo di svolgimento del servizio

Il servizio di cassa oggetto della presente convenzione sarà svolto presso gli sportelli dell'Istituto siti in Viterbo in Via/P.zza _____ nei limiti e nei giorni osservati dallo stesso per la propria clientela.

Art. 4

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di quattro anni e quindi dall'1.1.2016 al 31.12.2019.

La scadenza, su richiesta della Camera, potrà essere prorogata per un periodo massimo di 6 mesi.

Per effetto delle disposizioni introdotte dall'art.10 della legge 124 del 7 agosto 2015 riguardante "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, la durata della convenzione potrà risolversi anticipatamente in caso di accorpamento con altre Camere di Commercio determinando, di conseguenza, un nuovo soggetto giuridico.

Tale condizione vale anche nel caso di accorpamento dell'Azienda Speciale Ce.f.a.s. – Centro di formazione per l'assistenza allo sviluppo.

Art. 5

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria sia della Camera sia dell'Azienda Speciale ha inizio il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre dello stesso anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Il fondo di cassa residuo a fine esercizio sarà evidenziato sotto apposita voce nella situazione di cassa del nuovo esercizio di competenza.

Art. 6 **Gestione in modalità telematica mandati e reversali**

La gestione della riscossione delle entrate (reversali) e delle spese (mandati) dovranno essere gestite in modalità telematica secondo quanto previsto dalla normativa di settore, come esplicitati all'art. 1 e 6 del bando.

L'istituto cassiere si impegna a gestire la piena interoperabilità e compatibilità con l'attuale sistema informatico utilizzato dall'Ente camerale OBI (ordinativo bancario informatico) realizzato dalla propria società consortile Infocamere s.c.p.a. che garantisce la conservazione e consultazione delle ricevute.

Solo per i primi 6 mesi della convenzione, al fine di testare l'interoperabilità dei diversi sistemi informatici l'Amministrazione provvede alla trasmissione dei documenti anche in formato pdf firmati digitalmente.

ART. 7 **Firme autorizzate**

La Camera provvede a comunicare, preventivamente, alla Banca le generalità dei propri Funzionari autorizzati a firmare gli ordini di riscossione e di pagamento, e, tempestivamente, le eventuali variazioni corredando le comunicazioni con gli estremi degli organi competenti che hanno conferito tali autorizzazioni nonché dei relativi "specimen di firma".

Art. 8 **Reversali d'incasso**

1. Le entrate, di competenza della Camera, sono rimosse dall'Istituto in base ad ordinativi di incasso (reversali) emesse dalla Camera su modelli in **formato informatico**. Dette reversali sono numerate progressivamente per esercizio e devono essere firmate, digitalmente, dal Dirigente dell'Area Economico- finanziaria e dal Responsabile del Servizio Ragioneria o dai rispettivi delegati.
2. Le reversali, sulla base di quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. 254/2005, devono contenere :
 - Nome e cognome o ragione sociale del debitore e generalità;
 - Codice fiscale/partita Iva del debitore;
 - Causale
 - Importo in cifre e in lettere
 - Data di emissione.
3. L'Istituto è tenuto all'incasso delle somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore della Camera stessa dietro il rilascio di apposita ricevuta. Tali incassi saranno segnalati alla Camera chiedendo l'emissione delle relative reversali. Tali reversali dovranno essere emesse dalla Camera tempestivamente e comunque entro 60 giorni dalla comunicazione stessa.
4. La documentazione relativa all'effettivo incasso delle reversali emesse sarà desunta dal sistema informatico OBI e/o in alternativa sulla base di appositi elenchi mensili che l'Istituto fornirà o a semplice richiesta della Camera da evadere entro 3 giorni dalla data della richiesta.

5. Nel caso in cui allo sportello dell'Istituto venissero presentati dalla Camera, per l'incasso, assegni o titoli di credito emessi o girati a favore della Camera stessa, ovvero assegni a favore dell'Istituto per prelevamenti dal c/c postale intestato alla Camera stessa, l'Istituto provvederà ad accreditare il controvalore nel conto nello stesso giorno in cui l'Istituto avrà la disponibilità della somma.
6. L'Istituto non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo assegni di conto corrente bancario e postale; possono essere accettati assegni circolari o bancari purché vidimati ed intestati alla Camera.
7. Le reversali rimaste inestinte alla fine dell'esercizio sono restituite alla Camera per l'annullamento.

Art. 9

Modalità operative per l'esecuzione degli incassi

L'Istituto dovrà curare direttamente, con la maggiore sollecitudine possibile, sotto la propria responsabilità, con proprio personale e con propri mezzi, la riscossione degli importi indicati nella reversali. In particolare, in nome e per conto della Camera, provvederà a riscuotere i mandati di pagamento emessi da qualsivoglia Ente, Istituto o ufficio a favore della Camera medesima e le somme poste a disposizione presso le casse degli stessi, rilasciandone quietanza liberatoria. L'Istituto dovrà accettare, anche in temporanea assenza delle reversali, le somme che i terzi intendessero versare, a qualsiasi titolo a favore della Camera rilasciandone ricevuta, come sopra detto, con la clausola "salvi i diritti della Camera di Commercio".

Tali riscossioni verranno desunte, autonomamente dalla Camera, attraverso l'utilizzo del servizio, gratuito, di "home banking" affinché la Camera stessa provveda alla emissione delle relative reversali.

Art. 10

Mandati di pagamento

I pagamenti verranno eseguiti dall'Istituto in base a "mandati di pagamento" emessi dalla Camera su modelli in formato informatico; detti mandati sono numerati progressivamente per esercizio e devono essere firmate dal Dirigente dell'Area Economico- finanziaria e dal Responsabile del Servizio Ragioneria o dai rispettivi delegati.

Gli ordinativi di pagamento, in base a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 254/2005 e s.m.i., dovranno altresì indicare :

1. Cognome e nome o ragione sociale del creditore e generalità
2. codice fiscale/partita Iva del creditore
3. causale ed eventuali estremi del provvedimento
4. importo in cifre e lettere
5. modalità di estinzione del titolo;
6. data di emissione
7. eventuale data di scadenza.

Art. 11

Modalità operative per l'esecuzione dei pagamenti

La Camera dispone, in ottemperanza alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.) nonché sul divieto di pagamento in contanti per cifre superiori ad €. 1.000 (mille/00) ai sensi della legge 201/2011 che i mandati di pagamento siano estinti, con espressa annotazione contenuta sugli stessi mediante :

- accreditamento su conto corrente bancario o postale senza oneri di commissione a carico della Camera e/o del beneficiario se previsto nell'offerta presentata;
- pagamento a mezzo bollettino di conto corrente postale, ricevuta bancaria, modello MAV, modello F23: in questi casi la ricevuta di versamento deve essere consegnata alla Camera;
- pagamento mediante vaglia postale, con spesa a carico del richiedente : anche in questo caso deve essere consegnata alla Camera la ricevuta del versamento rilasciata dall'Ufficio postale;
- commutazione in vaglia cambiario o in assegno circolare, non trasferibile, all'ordine del creditore da spedire a cura dell'istituto;
- giroconto tramite tesoreria unica.

I mandati di pagamento potranno essere altresì estinti per contanti, contro acquisizione di regolare quietanza del beneficiario, da apporre sul relativo mandato e/o da allegare allo stesso, quale documentazione.

I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, nel giorno di consegna all'Istituto.

L'Istituto dovrà curare direttamente, sotto la propria responsabilità, con proprio personale e con propri mezzi, nei modi e nelle forme di seguito indicati, che i mandati per i pagamenti su piazza siano materialmente quietanzati dalle persone fisiche a cui sono intestati.

Nel caso di ordinativi emessi a favore di Ditte, di Enti, di Istituti, di Società, sarà cura della Camera indicare la persona o le persone autorizzate a firmare per quietanza.

Qualora il pagamento debba essere effettuato a data fissa ed abbia termine utile, la Camera ne farà menzione sul mandato.

La Camera sarà tenuta a trasmettere gli avvisi di pagamento di ordinativi al domicilio dei singoli beneficiari dopo aver proceduto alla consegna all'Istituto degli ordinativi di pagamento stessi.

Le spese derivanti da particolari modalità di estinzione del mandato sono esclusivamente a carico del beneficiario secondo quanto risulta dall'offerta; nel mandato verrà esplicitato se le spese sono a carico della Camera o del beneficiario.

L'Istituto si obbliga a non dar corso al pagamento dei mandati che non corrispondano alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

La documentazione relativa all'effettivo pagamento dei mandati sarà desunta dal sistema informatico OBI e/o in alternativa sulla base di appositi elenchi mensili che l'Istituto fornirà o a semplice richiesta della Camera da evadere entro 3 giorni dalla data della richiesta.

L'Istituto darà corso al pagamento di spese fisse ricorrenti come rate di imposte e tasse, canoni di utenze varie o altre casistiche occasionali anche senza i relativi mandati sulla base di apposita disposizione firmata dal Dirigente dell'area amministrativo contabile e dal Responsabile del Servizio Ragioneria o loro delegati. L'Istituto comunicherà giornalmente i pagamenti effettuati senza la preventiva emissione del mandato; la Camera procederà alla regolarizzazione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuto pagamento.

I mandati che alla fine dell'esercizio finanziario non risultassero estinti, totalmente o parzialmente, dovranno essere restituiti affinché la Camera proceda al loro annullamento e, se del caso, alla remissione nel successivo esercizio finanziario.

Nessun ordinativo riguardante l'esercizio precedente, e come tale evidenziato dal numero progressivo e dalla data di emissione, potrà essere accettato ed estinto dall'Istituto nel corso dell'anno successivo.

I pagamenti saranno eseguiti nei limiti delle disponibilità di fondi e dell'anticipazione di cassa di cui al successivo art. 20 accordato dall'Istituto.

L'Istituto si rivarrà delle eventuali anticipazioni effettuate su tutte le entrate della Camera fino alla totale compensazione delle medesime, fatti salvi eventuali introiti soggetti a vincolo di destinazione.

L'Istituto cassiere è tenuto a versare l'importo dovuto ai creditori nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa di riferimento e nel rispetto della tempistica indicata nell'offerta (tempi di evasione del mandato informatico) con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato pagamento alla luce anche delle disposizioni introdotte sulla tempestività dei pagamenti delle pp.aa..

ART. 12

Codifica Siope – Obblighi della Camera e dell'Istituto cassiere

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 – comma 6 – della legge 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25446 del 12/4/2011, che ha stabilito la codificazione, le modalità e i tempi di attuazione del SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli Enti pubblici) per le Camere di Commercio, la Camera è tenuta a trasmettere all'Istituto Cassiere gli ordinativi di pagamento e di incasso corredati della codifica gestionale SIOPE.

L'Istituto Cassiere, a sua volta, trasmette quotidianamente tali informazioni alla banca dati SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Agli incassi e pagamenti effettuati senza ordinativo, sono attribuiti dall'Istituto dei codici provvisori, che saranno poi sostituiti da quelli indicati dalla Camera sui relativi mandati e reversali, senza modificare la data originale dell'esecuzione dell'operazione.

L'Istituto cassiere , inoltre, si rende disponibile a modificare la codifica SIOPE inserita negli ordinativi già trasmessi nel caso in cui la Camera comunichi, ufficialmente, una erronea indicazione del codice SIOPE. In questo caso le parti concorderanno le procedure da seguire per l'allineamento degli dati.

Inoltre, l'istituto cassiere deve trasmettere ai soggetti previsti dalla normativa di settore, le informazioni codificate sulla consistenza delle disponibilità liquide dell'Amministrazione, eventualmente depositate presso altri Istituti di credito, secondo quanto comunicato dalla Camera stessa.

Art. 13

Consegna degli ordinativi all'Istituto in modalità telematica

La consegna dei mandati e delle reversali all'Istituto avverrà in via telematica utilizzando sempre il prodotto informatico OBI della Soc. Infocamere attraverso una distinta sintetica (numero, creditore/debitore, importo singolo, totale) numerata e datata e firmate digitalmente dal Dirigente dell'area economico-finanziaria e dal Responsabile del Servizio Ragioneria o dai rispettivi delegati.

La Camera, tramite la Società consortile Infocamere per azioni, avrà cura di rimettere all'Istituto cassiere i certificati qualificati, contenenti le chiavi pubbliche di identificazione dei soggetti abilitati.

Art. 14

Comunicazioni periodiche per estinzione ordinativi e situazione di cassa

L'Istituto, con cadenza mensile e/o a semplice richiesta, trasmetterà alla Camera, entro il termine richiesto dall'Ente, la situazione di cassa mettendo in evidenza i mandati e le reversali non ancora evasi oltre che gli importi pagati e/o riscossi per i quali è in attesa della emissione dei rispettivi mandati e reversali.

Art. 15

Restituzione degli ordinativi estinti

Entro il mese di gennaio l'Istituto trasmetterà alla Camera, in duplice copia, l'elenco gli ordinativi di incasso e pagamento totalmente estinti nell'esercizio precedente corredato di apposito elenco riportante tutti gli estremi di pagamento e quindi della relative quietanze.

La Camera nei due mesi successivi procederà al controllo della documentazione trasmessa anche attraverso il sistema informatico OBI per l'accertamento della regolarità dei documenti.

Trascorso tale termine, senza eccezioni, l'Istituto si riterrà esonerato da ogni responsabilità ed incombenza in relazione agli atti riconsegnati alla Camera.

Art. 16

Installazione Pos

L'Istituto dovrà provvedere, a seguito della sottoscrizione della convenzione, e non appena attribuito il numero di c/c relativo alla gestione del servizio di cassa alla installazione, presso la sede camerale o presso altri indirizzi appositamente indicati, le seguenti apparecchiature e/o supporti :

- n. 5 apparecchiature POS di tipo tradizionale;
- n. 1 POS di tipo gsm/gprs;
- attivazione di n. 1 strumento di e-commerce/Pos virtuale (attivo sul sito web della Camera)

L'installazione sarà a titolo gratuito e le apparecchiature saranno assegnate in comodato d'uso.

Le commissioni spettanti sul transato sono quelle individuate in sede di offerta.

Art. 17

Pagamenti con carte di credito

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16 comma 9 del DPR 254/2005 è consentito al Presidente o suo delegato, al Segretario Generale e ai Dirigenti l'utilizzo delle carte di credito ai sensi dell'art. 1 commi 47 e 48 della legge 549/1995.

L'Istituto, entro il termine di 30 giorni dalla attivazione della convenzione e dietro specifica richiesta da parte della Camera nella quale verranno forniti i nominativi dei soggetti intestatari della carta di credito, dovrà emettere n. 3 carte di credito aziendali aventi, cadauna, un massimale mensile di €. 2.000,00.

L'Istituto cassiere rappresenterà all'Amministrazione, entro il mese successivo all'utilizzo delle carte di credito, le spese con questa effettuate, chiedendo l'emissione dei mandati relativi alla contabilizzazione delle relative operazioni.

L'utilizzo delle carte di credito aziendali è disciplinato da apposito regolamento camerale.

Art. 18 Home banking

L'Istituto si impegna a fornire, a titolo gratuito, un servizio di "home banking" al fine di visualizzare le operazioni avvenute sul conto corrente e svolgere eventuali funzioni telematiche di versamento(es. F24 telematico).

L'Istituto si impegna a fornire gratuitamente, se richieste dalla Camera, il numero di apparecchiature EFT/POS dalla stessa richieste e che saranno installate presso gli uffici camerale, con costi a totale carico dell'Istituto, ivi compresi eventuali canoni, materiali di consumo, installazioni e disinstallazioni.

Art. 19 Ritiro valori e documentazione contabile

Sarà cura e responsabilità dell'Istituto provvedere al ritiro, tramite proprio personale o aziende all'uopo incaricate, la documentazione contabile e i valori presso la sede della Camera e presso l'Ufficio distaccato sito in Viale Trieste 127 una volta al giorno e per cinque giorni a settimana. L'Istituto provvederà all'accredito giornaliero dei suddetti valori sul conto corrente camerale intrattenuto presso lo stesso istituto ed alle condizioni (valuta, tasso ecc) contenute nell'offerta economica (Allegato A) e nel bando di gara.

Art. 20 Anticipazione di cassa

I pagamenti sono effettuati dall'Istituto nei limiti della effettiva giacenza di cassa della Camera.

Nel caso di mancata disponibilità di fondi l'Istituto cassiere renderà disponibile una anticipazione di cassa dell'importo necessario e nel limite massimo di €. **1.600.000,00 (unmilionesecentomila) valevole per tutta la durata del contratto.**

Gli interessi a carico della Camera vengono calcolati, sulla base di quanto contenuto nell'offerta economica (allegato A) **sulle somme effettivamente utilizzate** e decorrono dalla data di effettivo utilizzo.

L'Istituto addebita trimestralmente sul conto della Camera gli eventuali interessi a debito maturati per ogni utilizzo di cui sopra nel trimestre precedente, previa trasmissione alla Camera dell'apposito estratto conto.

Art. 21

Rilascio polizze fideiussorie

La Banca, a fronte di obbligazioni assunte dalla Camera, rilascia, a richiesta della stessa Camera, garanzia fideiussoria a favore di terzi creditori per una somma annua non superiore ad €. 500.000,00 (€. cinquecentomila).

L'attivazione di tale **garanzia non è correlata all'apposizione del vincolo di una quota delle disponibilità liquide e/o dell'anticipazione di cassa concessa ai sensi dell'art. 20 della presente convenzione.**

L'entità della commissione è correlata all'importo richiesto e alla percentuale indicata nell'offerta.

La Camera, a corredo della richiesta di fideiussione, trasmetterà la documentazione amministrativa correlata.

Art. 22

Sponsorizzazioni

L'Istituto si impegna ad effettuare a favore della Camera un versamento di €. _____ + Iva sulla base di quanto contenuto nell'offerta economica quale corrispettivo per il contratto di sponsorizzazione a supporto di iniziative di valorizzazione del sistema produttivo locale, in conformità al regolamento sulle sponsorizzazioni di cui all'atto del Consiglio del 22.7.2010.

La Camera, entro il mese di febbraio di ciascun anno di durata della convenzione, trasmetterà all'Istituto cassiere l'elenco delle iniziative programmate nell'anno di riferimento e il relativo progetto esecutivo che riporterà il target di risultato che si intende raggiungere e i costi complessivi.

L'istituto, sulla base di tale programma, stabilirà autonomamente le iniziative che intenderà supportare indicando per ogni iniziativa la quota a carico dell'Istituto quale sponsor. Entro il mese di marzo di ciascun anno l'istituto invierà alla Camera tale elenco.

Entro 30 giorni dall'avvio dell'iniziativa la Camera provvederà ad emettere apposita fattura per l'importo indicato; l'istituto provvederà a saldare quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dalla Camera .

Tale elenco potrà essere modificato in corso d'anno sia per effetto di nuove iniziative non previste inizialmente.

Resta comunque confermato che l'importo totale annuo del contratto di sponsorizzazione è pari a quanto offerto in sede di gara.

L'importo suddetto, relativo ad un anno, dovrà essere riconosciuto per ogni anno della durata della convenzione.

Art. 23

Iniziativa/attività a supporto delle imprese del territorio

L'Istituto si impegna, per tutta la durata della convenzione, a porre in essere tutte le iniziative/attività a supporto delle imprese del territorio, secondo il progetto presentato unitamente all'offerta che costituisce parte integrante della presente convenzione/contratto.

Entro 30 giorni dall'attivazione della presente convenzione l'Istituto prenderà contatti con la Camera per definire, nel dettaglio, le iniziative/attività proposte nonché i tempi di realizzazione. In questa occasione verrà definita anche l'attività di divulgazione delle stesse.

Art. 24

Amministrazione titoli in deposito – tasso creditore

L'Istituto si obbliga ad amministrare i titoli ed i valori di proprietà della Camera da essa depositati a custodia alle più favorevoli condizioni di mercato seguendone le variazioni.

L'Istituto si obbliga, altresì, ad amministrare, con le modalità ed alle condizioni pattuite, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzioni a favore della Camera ed a non procedere alla restituzione dei titoli stessi, senza regolari ordini della Camera impartiti per iscritto.

Il servizio è a titolo gratuito.

Art. 25

Condizioni per il servizio di cassa

Il servizio di cassa, in base a quanto previsto dall'art. 13 del bando di gara, verrà svolto a titolo gratuito e, per quanto riguarda la gestione, con le modalità precisate dalla documentazione di gara e dall'offerta presentata dall'Istituto in sede di gara.

La Camera rimborserà, trimestralmente, su presentazione di apposita distinta dettagliata, le spese (spese postali, marche, bolli e simili) sostenute dall'Istituto per l'espletamento del servizio.

L'Istituto accredita trimestralmente sul conto della Camera gli eventuali interessi a credito maturati nel trimestre precedente, previa trasmissione alla Camera dell'apposito estratto conto.

L'Istituto assegnerà la valuta dello stesso giorno dell'operazione di riscossione e/o di pagamento.

L'Istituto, in considerazione della trasmissione in modalità telematica della documentazione contabile (mandati, reversali, distinte e disposizioni) si impegna a mettere a disposizione della Camera dei referenti con i quali gli uffici dovranno rapportarsi per risolvere eventuali problematiche connesse all'invio nonché per tutto quanto riguarda la gestione della presente convenzione.

Art. 26

Tasso di interesse a credito

Il tasso di interesse da corrispondersi sulle somme eventualmente in giacenza e non assoggettate al regime di tesoreria unica è pari al tasso Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente, come rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu>, maggiorato o diminuito dello spread offerto dall'istituto cassiere in sede di gara.

Art. 27

Tasso di interesse a debito

Il tasso di interesse che la Banca applicherà sulle eventuali anticipazioni di cassa chieste dalla Camera sarà pari al tasso Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente, come rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu>, maggiorato o diminuito dello spread offerto dall'istituto cassiere in sede di gara.

Art. 28

Garanzia a favore della Camera

La Banca è esonerata dal prestare cauzione per l'affidamento del servizio in oggetto della presente convenzione, in quanto obbligata al rispetto di indici di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale per i quali è sottoposto a controllo ai sensi del D. Lgs 385/1993..

Art. 29

Conto giudiziale

Ai sensi dell'art. 37 comma 1 del DPR 254/2005 entro il termine di due mesi dalla Chiusura dell'esercizio l'Istituto di impegna a trasmettere il conto annuale di gestione secondo le modalità riportate nell'allegato E del suddetto DPR 254/2005.

Art. 30

Tracciabilità dei flussi finanziari

La Banca assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

A tal fine l'Istituto è tenuto a comunicare alla Camera, pena la nullità assoluta del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente bancario sul quale dovranno essere eseguite le transazioni relative al presente incarico, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 31

Verifiche

La Camera ha diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico, ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. L'Istituto deve esibire, ad ogni richiesta ed entro il termine indicato dalla Camera, i registri, i bollettari e tutta la documentazione contabile relativa alla gestione anche in formato meccanografico o elettronico.

Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria della Camera hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di cassa; di conseguenza, previa comunicazione da parte del Segretario Generale della Camera dei nominativi dei suddetti revisori, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di cassa.

Art. 32

Obblighi dell'Istituto cassiere

La Banca ha l'onere di dedicare all'espletamento del servizio le migliori cure e risponderà degli eventuali disguidi, disfunzioni e danni causati da inefficienze nella propria organizzazione.

L'Istituto cassiere individua al proprio interno un referente professionalmente qualificato e, in caso di assenza o impedimento, un suo sostituto, incaricato di curare i rapporti con la Camera, dandone alla stessa formale comunicazione.

Art. 33

Riservatezza

La Banca si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati come riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 34

Responsabilità e garanzie

Durante l'esecuzione del servizio, la Banca è direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare alla Camera in conseguenza all'espletamento dello stesso.

L'Istituto cassiere è responsabile, ai sensi di legge, delle somme e dei valori a esso affidati rispondendone anche in caso di frode e di altre sottrazioni delittuose, e ha l'onere di conservarli nella loro integrità, stato e specie, mantenendo inoltre i depositi di terzi che non gli siano stati consegnati in contanti, distinti e nell'identica forma in cui furono eseguiti.

La banca è responsabile dei pagamenti eventualmente effettuati sulla base di titoli di spesa non conformi alle disposizioni normative vigenti e ai regolamenti della Camera.

Per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione, nonché per gli eventuali danni arrecati alla Camera o a terzi, l'Istituto cassiere risponderà con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

Art. 35

Divieto di subconcessione e di cessione del contratto

Considerata la particolare natura del servizio, non è consentito il ricorso al subconcessione; l'Istituto cassiere sarà pertanto tenuto ad eseguire in proprio tutte le prestazioni contemplate nella presente convenzione. E' altresì vietata la cessione del contratto.

Art. 36

Inadempienze contrattuali e penalità

Gli inadempimenti e le inefficienze nello svolgimento del servizio, l'inosservanza degli impegni e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione, saranno contestati per iscritto all'Istituto che dovrà far pervenire le controdeduzioni entro 10(dieci) giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando l'obbligo di sanare immediatamente l'inadempimento.

Decorso tale termine, la Camera ha facoltà, a suo insindacabile giudizio ed in base alla gravità dell'inadempimento stesso, di procedere alla applicazione di una penale la cui entità sarà stabilita:

- nel caso di ritardo nel pagamento dell'importo relativo al contratto di sponsorizzazione, la penale sarà determinata con l'applicazione all'importo dovuto (comprensivo dell'Iva) del tasso di interesse legale vigente per ogni giorno di ritardo;
- negli altri casi, l'entità della penale è pari ad €. 100,00, oltre ai danni derivanti dall'inadempimento, per ogni violazione.

E' fatta salva la possibilità per la Camera di richiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 37 Risoluzione del contratto

Il contratto sarà risolto , ai sensi dell'art. 1456 del c.c., nei seguenti casi :

1. per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
2. per motivate esigenze di pubblico interesse, specificate nel provvedimento di risoluzione;
3. in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Istituto cassiere;
4. subconcessione, anche parziale, del servizio;
5. cessione della concessione;
6. mancata apertura, entro la data di inizio del servizio, di una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori dell'Istituto cassiere sul territorio del comune di Viterbo, in contrasto con gli impegni assunti in sede di gara;
7. mancato rispetto dell'obbligo di attivazione della modalità telematica per la gestione del servizio;
8. sopravvenienza di disposizioni normative tali da impedire il prosieguo del contratto;
9. revoche di provvedimenti di autorizzazioni che incidano sull'attività inerente l'oggetto della convenzione;
10. violazione da parte dell'Istituto bancario degli obblighi previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Viterbo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del DPR 62/2013; gli obblighi di condotta previsti dal predetto codice, pubblicato nella sezione "Camera" del sito www.vt.camcom.it sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'istituto cassiere.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avverrà di diritto nel momento in cui la Camera, concluso il procedimento di verifica, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva espressa, dandone adeguata comunicazione all'Istituto cassiere.

Salvo quanto disposto dal precedente periodo, la Banca sarà, in ogni caso, tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, cagionati alla Camera.

La Camera si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli art. 1453 e seguenti del codice civile, previa regolare diffida ad adempiere, nelle seguenti fattispecie:

- a) interruzione parziale o totale del servizio senza giustificativi motivi;
- b) inadempimenti dell'istituto cassiere che, nel corso di un anno, abbiano comportato l'applicazione di 5 (cinque) o più penali, ai sensi del precedente art. 35;
- c) ulteriori inadempienze della Banca dopo l'applicazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso dell'anno;
- d) mancato rispetto degli impegni assunti dalla Banca in sede di gara con la propria offerta economica;

e) mancata osservanza delle condizioni previste nella presente convenzione per l'espletamento del servizio.

La banca sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che la Camera dovesse eventualmente subire.

Ai sensi dell'art. 140 del D. lgs 163/2006 la Camera si riserva la facoltà, in caso di risoluzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento delle prestazioni oggetto dell'incarico. In questo caso si procederà a partire dal soggetto che ha formulato la prima offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Non potranno essere intesi quale rinuncia ad avvalersi della facoltà di risoluzione le eventuali mancate contestazioni o i precedenti inadempimenti per i quali la Camera non abbia ritenuto di avvalersi di tale facoltà, nonché gli atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Istituto cassiere di qualsivoglia natura.

In caso di cessazione del servizio a seguito di risoluzione contrattuale, la Camera si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito, mentre l'Istituto cassiere si impegna a continuare la gestione del servizio, con le stesse modalità e alle medesime condizioni, fino alla designazione di altra Banca, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio alle operazioni di incasso e pagamento.

In caso di risoluzione anticipata l'Istituto cassiere non ha diritto ad alcun indennizzo e sono fatte salve per la Camera eventuali azioni di danno.

Art. 38

Servizio di cassa per Azienda Speciale Ce.F.A.S. (Centro di Formazione per l'assistenza allo sviluppo)

L'Istituto è tenuto altresì a svolgere, gratuitamente, il servizio di cassa per conto del Centro di Formazione per l'Assistenza allo Sviluppo (Ce.f.a.s.) - Azienda Speciale della Camera.

Per l'effettuazione del servizio potranno essere accesi uno o più conti correnti senza addebito di alcun onere o commissione.

I pagamenti avverranno attraverso l'emissione di assegni bancari firmati congiuntamente dal Direttore e dal Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda e/o dai rispettivi delegati ed estinti secondo le modalità in uso per la Camera come specificato in precedenza o come indicato sugli ordinativi medesimi.

L'Istituto è delegato ad incassare tutte le somme che verranno versate a qualsiasi titolo e per qualsiasi causa all'Azienda stessa demandando all'Istituto medesimo la facoltà di rilasciare, in luogo e vece del Ce.F.A.S. quietanze liberatorie.

I prelevamenti per contanti dai conti correnti avvengono mediante assegni firmati congiuntamente dal Direttore e dal Responsabile amministrativo contabile e/o dai rispettivi delegati.

L'Istituto si rende disponibile a concedere, a semplice richiesta dell'Azienda speciale, aperture di credito fino ad un importo massimo **di €.200.000,00 (€. Duecentomila).**

Sulle disponibilità dei c/c bancari l'Istituto riconoscerà il tasso creditore pari a quello previsto per la Camera e risultante dall'offerta allegata alla presente convenzione.

In caso di aperture di credito o anticipazioni di cassa l'Azienda riconoscerà, sull'importo effettivamente utilizzato, gli interessi debitori pari al tasso applicato per le anticipazioni di cassa della Camera senza alcun ulteriore altro addebito a qualsiasi titolo.

L'accredito o l'addebito degli interessi creditori e/o debitore dovrà avvenire con cadenza trimestrale

L'Istituto si impegna a fornire nei confronti dell'Azienda speciale, a titolo gratuito, un servizio di "home banking" al fine di visualizzare le operazioni avvenute sul conto corrente e svolgere eventuali funzioni telematiche di versamento(es. F24 telematico).

A semplice richiesta dell'Azienda, firmata dal Direttore e dal Responsabile e dal Responsabile amministrativo contabile dell'Azienda e/o dai rispettivi delegati l'Istituto di impegna a rilasciare, gratuitamente, una carta di credito aziendale nonché i limiti di utilizzo. L'Istituto provvede a registrare sul conto dell'Azienda l'addebito delle spese sulla base dell'apposito estratto conto rilasciato dalla Società emittente la carta di credito applicando la valuta indicata nel suddetto estratto conto.

Per eventuali esigenze che dovessero essere segnalate dall'Azienda Speciale l'Istituto si impegna ad applicare le medesime condizioni contrattuali applicate a favore della Camera di Commercio.

Art. 39

Trattamento dei dati personali

I dati personali, sensibili e giudiziari relativi ai soggetti con poteri nei confronti della Camera e dell'Azienda Speciale nonché ad altri soggetti(fornitori, beneficiari, dipendente ecc) verranno conferiti al fine di svolgere l'incarico di cassiere della Camera e dell'Azienda Speciale stesse come indicato nella presente convenzione. Il soggetto contraente, in qualità di incaricato al trattamento di tali dati, dovrà attenersi alle previsioni del D. Lgs 196/2003 e s.m.i.

Art. 40

Controversie e domicilio delle parti

Per gli effetti della presente convenzione e del servizio oggetto della concessione a cui la convenzione stessa si riferisce l'Istituto e la Camera eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi legali come di seguito indicato :

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Via Fratelli Rosselli n. 4 – 01100 – VITERBO

Istituto _____

Via/P.zza

- Cap

Città

Per tutte le controversie concernenti il presente contratto, comprese quelle inerenti la sua esistenza, validità, estinzione, interpretazione, esecuzione e risoluzione, nonché quelle derivanti da modificazioni dei patti contrattuali si conviene di ricorrere in prima istanza allo Sportello di conciliazione della C.C.I.A.A. di Viterbo.

Qualora non venga raggiunto un accordo la lite sarà deferita alla decisione di un Collegio arbitrale da nominare in conformità al Regolamento della Camera arbitrale istituita presso la C.C.I.A.A. di Viterbo che le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare in ogni sua parte.

L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.

Art. 41

Registrazione

La presente convenzione, stipulata nell'interesse della Camera e del Ce.f.a.s. viene redatta in triplice esemplare.

Tutte le spese di stipulazione e di registrazione, così come previsto nel bando di gara, sono a carico dell'Istituto.

Art. 42

Norme finali e di rinvio

Tanto la Camera che l'Istituto si riservano la facoltà di proporre in ogni tempo e durante la validità della presente convenzione, a mezzo dei propri organi di amministrazione, tutti quegli accorgimenti e soluzioni pratiche, da adottarsi comunque di comune accordo, volti a conseguire la migliore qualità dei servizi offerti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione le parti fanno riferimento al codice civile, alle leggi e ai regolamenti.

Il presente contratto si intende soggetto alle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti per la Camera e alle disposizioni che potranno essere impartite al riguardo a mezzo di provvedimenti legislativi o norme ministeriali.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

L'ISTITUTO
Il rappresentante legale

C.C.I.A.A.
Il Dirigente d'Area
(Dr.ssa Federica Ghitarrari)
